

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 13 novembre 2025

Deliberazione n. 13

OGGETTO: FONDI POLITICHE PER LA FAMIGLIA ANNO 2024 (DGRT N. 18175 DEL 19/08/2025): INDIVIDUAZIONE CAPOFILA ZONA ARETINA. DETERMINAZIONI.

Presidente: Vicesindaco Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Paola Garavelli

Prospetto delle presenze alla seduta					
Ente	Presenza	Peso %	Ente	Presenza	Peso %
Comune di Arezzo	X	49,84	Comune di Capolona	X	2,75
Comune di Castiglion Fibocchi	X	1,13	Comune di Civitella della Chiana	X	4,63
Comune di Monte San Savino		4,45	Comune di Subbiano	X	3,2
Azienda Unità sanitaria locale Toscana Sud Est	X	34			
<i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i>				<i>6 su 7</i>	<i>95,55%</i>

LA CONFERENZA INTEGRATA
DELLA ZONA ARETINA
COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005);

Richiamato il “Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024- 2026”, approvato con Decreto del Ministero del lavoro e politiche sociali di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze del 2 aprile 2025, nel quale vengono definiti i Livelli essenziali delle prestazioni in ambito sociale;

Visto il “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020” - PSSIR 2018-2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 e tuttora in vigore;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 273 del 2 marzo 2020 con la quale si è provveduto ad approvare le schede operative collegate al PSSIR 2018-2020 e considerate nel dettaglio le seguenti schede: n. 38, “Percorso nascita e genitorialità positiva, responsabile e partecipe”, n. 39, “Accogliere e accompagnare bambini, adolescenti, genitori nei contesti familiari e nei servizi”, n. 40, “Il lavoro di equipe e i programmi di intervento multidimensionali” che delineano il complesso degli obiettivi e delle azioni che definiscono il sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell’infanzia e dell’adolescenza basato sui principi cardine dell’ottica di intervento preventiva e promozionale e sull’approccio integrato e multidimensionale ai bisogni complessi delle famiglie in situazione di vulnerabilità;

Richiamato il Piano nazionale per la famiglia 2025-2027 - documento strategico adottato il 27 marzo 2025 dall’Osservatorio nazionale sulla famiglia - il quale definisce all’azione 5 “Il Centro per la famiglia come hub di una nuova governance territoriale e di coordinamento sul territorio, soprattutto in un’ottica di promozione del benessere della famiglia intesa come soggetto attivo”;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia del 23 dicembre 2024 “Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2024” - registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2025 – che prevede all’art. 1 comma 1., punto 1, l’erogazione di € 28.699.680,00 destinati “ad attività di competenza regionale e degli enti locali”;

Visto l’art. 2 del sopra citato Decreto che specifica che tali risorse “sono dirette a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia, di cui all’art. 1, comma 1250, lettera e), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche in attuazione di quanto previsto dall’art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023”;

Visti altresì i commi 2, 3 e 4 dello stesso art. 2 del Decreto in cui si prevede rispettivamente che:

- “i Centri per la famiglia, adeguatamente promossi attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale e resi riconoscibili e individuabili anche se collocati all’interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie, erogano, oltre ai servizi di base già assicurati all’utenza, consulenza e servizi in merito

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti”;

“i medesimi centri, sempre in attuazione dell'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge n. 159/2023, erogano, altresì: a) servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri; b) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie”;

“in via di prima applicazione delle previsioni di cui all'art. 14, comma 2, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con legge 13 novembre 2023, n. 159, le regioni assicurano l'erogazione dei servizi, di cui all'art. 2, commi 2 e 3, del presente decreto, almeno nel 30% dei Centri per la famiglia presenti in ciascuna regione, dandone evidenza al Dipartimento per le politiche della famiglia”;

Considerato che le attività da sviluppare nell'ambito dei Centri per le famiglie sono ascrivibili, per la parte sociale, a quelle da sviluppare all'interno delle Case di Comunità - ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 19 dicembre 2022 di attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 ed in particolare il punto 4 dell'Allegato A - auspicando una continuità, anche fisica, fra i due servizi;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04/08/2025 con la quale si forniscono gli “Indirizzi per le Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'annualità 2024” di cui all'Allegato “A”, individuando le seguenti attività finanziabili:

- realizzazione e/o potenziamento in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie – anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai bisogni delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali, dei servizi socio-sanitari di prossimità e dei servizi socio educativi, affinché si possano programmare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi;

- in almeno il 30% dei Centri per la famiglia presenti, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, saranno da realizzarsi:

 - attività di consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

-servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche attraverso l'utilizzo di materiali informativi come da nota prot. DIPFAM n°8066 del 25 marzo 2025, e relativi allegati;

-servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

Considerato che con la medesima Deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04/08/2025 venivano assegnate a alle Zone Distretto/ Società della Salute, ai fini della realizzazione delle attività di cui al punto precedente, la risorsa complessiva di € 2.353.373,76;

Visto il Decreto Dirigenziale RT n. 18175 del 19/08/2025 con il quale:

- Viene data attuazione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04 agosto 2025 con la quale si è confermato l'obiettivo di assicurare continuità ai percorsi ed alle progettualità attivati a seguito dell'erogazione dei fondi annuali riservati dal Dipartimento per le politiche della famiglia alle Regioni e Province autonome, nell'ottica di implementare le progettualità territoriali attivate negli anni potenziando così il modello di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza e corrispondendo agli obiettivi specifici di assistenza e cura a sostegno dell'efficace attuazione dei LEA relativi all'area materno infantile di cui alla LR 40/2005 e nell'ambito dei principi e dei modelli organizzativi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 19 dicembre 2022 di attuazione del D.M. 23 maggio 2022, n. 77;
- vengono assegnate alla Zona Aretina risorse pari ad € 82.793,41 (di cui € 66.413,93 relativi al Fondo Politiche per la Famiglia 2024 e € 16.379,48 derivanti dal co-finanziamento regionale) ;

Dato atto che, secondo quanto indicato nell'Allegato "A" della sopracitata Deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04/08/2025, la liquidazione della 1° tranne di finanziamento – corrispondente alla quota dei Fondi Famiglia 2024 assegnata a ciascuna Zona Distretto/Società della Salute – avverrà a seguito della compilazione on line, su apposita piattaforma, della scheda-progetto;

Considerato che con lettera prot. n. 0650416 del 12 agosto 2025 trasmessa a mezzo PEC a tutte le zone socio sanitarie e Società della Salute della Toscana, è stato richiesto, alle zone stesse, di procedere alla compilazione on line, sulla piattaforma regionale appositamente predisposta, delle schede progettuali per l'erogazione della 1° tranne di finanziamento come indicato nell'Allegato "A" della deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04/08/2025, sopracitata, e che il Comune di Arezzo in qualità di capofila della Zona Aretina ha proceduto alla compilazione online della scheda progettuale suddetta (allegata alla presente delibera);

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Ricordato che la Zona Aretina ha strutturato da tempo un Centro per le Famiglie, con sede in via Masaccio n. 6 ad Arezzo, ma tutte le attività per genitori e bambini si svolgono e si svolgeranno in luoghi diffusi nel territorio (compresi locali ASL, scuole, associazioni del terzo settore) al fine di facilitare la partecipazione dei cittadini, e che il progetto di rafforzamento del Centro Famiglie inserito in piattaforma in risposta alla richiesta di Regione Toscana prevede:

- Il potenziamento della presa in carico del “sistema famiglia” creando una comunità educante che restituisca a genitori, educatori e adulti della comunità il valore di una genitorialità allargata e condivisa;
- Il sostegno a processi e strategie di prevenzione e contrasto al fenomeno della povertà educativa e di abbandono scolastico;
- L’implementazione di azioni mirate alla crescita umana e relazionale dei più giovani, fondando la loro esperienza su valori solidi di riferimento e aiutandoli a sviluppare competenze e interesse all’ambiente circostante;
- La sensibilizzazione dei giovani e delle loro comunità di riferimento alla cittadinanza attiva, consapevole e alla partecipazione civica;

Considerato quindi funzionale concentrare le risorse assegnate all’Ambito Aretino e afferenti al Fondo Politiche per la Famiglia 2024 per il raggiungimento dell’obiettivo di potenziamento del Centro per le Famiglie, con sede in via Masaccio n. 6 ad Arezzo, il quale svolgerà attività e servizi per tutte le famiglie dell’Ambito Zonale;

Ritenuto opportuno pertanto assegnare al Comune di Arezzo le risorse di cui al DDRT n. 18175 del 19/08/2025 corrispondenti ad € 82.793,41 per finanziare le attività di cui al progetto presentato in Regione Toscana e attinenti al Centro per le Famiglie di via Masaccio n. 6 di Arezzo, dando mandato al Comune Capofila di avviare una procedura di co-progettazione ex artt. 55 e 56 d.lgs. 117/2017 rivolta agli ETS del territorio per dare attuazione, continuità e potenziare le azioni del Centro per le Famiglie, che saranno attuate anche nei Comuni dell’Ambito Aretino;

Ricordato che i contributi correnti di cui si tratta sono soggetti a rendicontazione sia di attività che di spesa da parte dei soggetti beneficiari e che quindi alla liquidazione delle rimanenti risorse si provvederà a seguito della presentazione da parte delle Zone Distretto/Società della Salute della rendicontazione dell’intera somma assegnata e di una relazione sulle attività svolte;

Dato atto, infine, che l’erogazione della cifra complessiva di cui si tratta è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito all’oggetto, ai sensi della Legge Regione Toscana n. 11 del 23 marzo 2017 e della L.R. n. 40/2005 e ss.mm.ii.;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina

VERBALE DI DELIBERA

Delibera

Di proseguire nel perseguimento degli obiettivi di rafforzamento e consolidamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso il progetto di potenziamento del Centro per le famiglie sito in Arezzo via Masaccio n. 6;

Di dare mandato al Comune di Arezzo di:

- dare attuazione a quanto programmato nella scheda progetto elaborata e presentata sulla piattaforma regionale appositamente predisposta, finalizzata all'erogazione della 1° tranne di finanziamento come indicato nell'Allegato "A" della deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04/08/2025;
- avviare una procedura di co-progettazione ex artt. 55 e 56 d.lgs. 117/2017 rivolta agli ETS del territorio per dare attuazione, continuità e potenziare le azioni del Centro per le Famiglie, che saranno attuate anche nei Comuni dell'Ambito Aretino;
- di procedere alla rendicontazione delle attività nelle modalità individuate dalla Delibera GRT suddetta e dal DDRT n. 18175/2025;

Di dare atto che la somma di € 82.793,41 sarà liquidata al Comune di Arezzo in qualità di capofila della Zona Aretina in due tranches, secondo le modalità individuate in narrativa.

ALLEGATO: scheda progettuale inviata telematicamente in regione Toscana per l'erogazione della 1° tranne di finanziamento come indicato nell'Allegato "A" della deliberazione di Giunta regionale n. 1193 del 04/08/2025.

Presenti: 6 su 7

Votanti: 6

Voti favorevoli: 6

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Esito: approvata

Il Segretario

Dott.ssa Paola Garavelli

Paola Garavelli

Il Presidente

Vicesindaco Lucia Tarli